Unità Pastorale delle Parrocchie di Quattro Castella e Roncolo

CHE COS´È L´ORATORIO

Oratorio di Quattro Castella

Domenica 12 febbraio 2017

Oratorio: noi ci crediamo!

Questo slogan era nell'aria qualche anno fa, quando don Vittorio Chiari diffondeva da Reggio Santa Croce un salesiano entusiasmo per i giovani in tante parrocchie, tra cui anche Quattro Castella e Roncolo, dove rimaneva don Matteo ad accompagnare e continuare l'opera iniziata dalle suore di Bibbiano. Veniva meno con il passare degli anni questa collaborazione, ma non la voglia di tenere aperto l'oratorio, al sabato dopo il catechismo e la domenica pomeriggio.
Da poco più di un anno la porta si apre quasi tutti i giorni, per la presenza stabile di Stefano. I bimbi trovano gioco libero e organizzato, i ragazzi grandi uno stimolo per mettersi a servizio dei piccoli, i genitori un aiuto nell'educazione dei figli, gli adulti da sempre impegnati un nuovo e valido confronto.
Quando chiediamo al buon Dio di darci il "pane quotidiano", andiamo a pensare a ciò che è essenziale per la nostra vita. Con la scelta dell'oratorio "quotidiano" rimarchiamo che questo cortile di tutti fa parte dello stretto necessario. Accanto alla casa, alla scuola, alla biblioteca, al parco, alla palestra, alla chiesa non deve mancare questo luogo e tempo di incontro gratuito.
Allora, continuiamo a crederci! Con il sostegno concreto di tante persone generose delle nostre parrocchie, possiamo contare su quelle risorse che servono a tenere in piedi, insieme alle strutture, soprattutto le persone.

Don Andrea.

ORATORIO COME

Papa Francesco indica tre linguaggi attraverso i quali deve passare l'educazione, quello "della testa", quello "del cuore" e quello "delle mani". Tre linguaggi che debbono essere "in armonia" nella misura in cui "il bambino, il ragazzo pensi quello che sente e che fa, senta quello che pensa e che fa, e faccia quello che pensa e sente".

Francesco individua come nocciolo dell'impegno di un educatore far crescere i giovani "in umanità, in intelligenza, in valori, in abitudini perché possano andare avanti e portare agli altri esperienze che non conoscono". È quindi tornato sull'esempio di Don Bosco, che andava in periferia ma "non per fare beneficienza". La figura del muro da abbattere è la sintesi del messaggio offerto dal Papa. "I muri - ha detto in conclusione -. Difendersi, i muri. Il fallimento più grande che può avere un educatore, è educare "entro i muri". Educare dentro ai muri: muri di una cultura selettiva, muri di una cultura di sicurezza, i muri di un settore sociale che è benestante e non può andare più".

ORATORIO PERCHÈ

"Oggi i contesti sociali e i centri di aggregazione hanno una grande chance, quella di essere luoghi privilegiati di apprendimento.
La vita quotidiana è un giacimento di opportunità che viene spesso trascurato o lasciato alla libera iniziativa personale.
Ciò di cui abbiamo bisogno oggi è il saper trasformare una situazione o un fatto in un significato, in un apprendimento.
La cultura dell'educatore non è formativa ma educativa, non è di addestramento ma pedagogica. Pedagogica in senso forte: guarda la persona tutta intera, continuamente ricompone la sua storia, le sue emozioni, le sue potenzialità."

ORATORIO: UN SILENZIO CARICO DI AFFETTO

"Vorrei che tutti fossero liberi di credere e di non credere, rispettati per le proprie idee. Vorrei un mondo dove anche i luoghi difficili siano aperti alla speranza. Sì, la penso proprio così! Anche i peggiori, i persi possono cambiare. È volere la luna, sognare che anche chi sbaglia, ad un certo punto della vita possa non sbagliare più? Nella mia storia ho visto che è possibile. Tutti sbagliamo, tutti abbiamo limiti, tutti facciamo i conti con il male accovacciato nel cuore. Ma tutti abbiamo la nostalgia di cambiare. Per farlo, non abbiamo bisogno di incontrare giudizi, ma solo un silenzio carico di affetto".

Ernesto Olivero

IL LOGO

La realizzazione grafica del logo, oltre a rappresentare le iniziali del nostro oratorio, ne vuole indicare immediatamente anche il centro: la O, sulle stile comunicativo di WhatsApp, racchiude una C di Comunione e Condivisione, il cui motore è quel 4 rovesciato, simbolo della croce e cuore pulsante della realtà dell'oratorio.

IDENTIKIT DEL VERO ANIMATORE

PROSSIME ATTIVITÀ

FEBBRAIO:

Tutti i lunedì dalle 16 alle 17:15 GIOCARE PER SPORT
Attività sportive per bambini dalla prima alla quinta elementare

Tutti i venerdì dalle 16 CORSO DI PYSSLA
Libera la tua creatività e disponi le perline sulla forma Pyssla per creare un motivo colorato

MARZO:

Tutti i lunedì dalle 16 alle 17:15 GIOCARE PER SPORT
Attività sportive per bambini dalla prima alla quinta elementare

Tutti i venerdì CORSO DI CUCINA

APRILE:

Tutti i venerdì CORSO (da definire)

MAGGIO:

Tutti i venerdì CORSO (da definire)

TORNEO DI CALCIO E PALLAVOLO
Per tutti i ragazzi delle elementari e medie

ADESSO TOCCA A TE !

Nessuno di noi può affermare di poter sempre scegliere, qualunque cosa facciamo con gli altri, le persone con cui stare.

Tutte le comunità, anche quelle parrocchiali, sono composte da molte persone che mai avrebbero scelto di vivere insieme, ma Dio si compiace di chiamare insieme persone umanamente molto diverse per offrire loro una grande opportunità.

Forse ci vuole dire: voi pensate a diventare testimoni del mio amore con chiunque incontrate.
Al resto penso Io.

Già, testimoni del Suo amore... ma non esiste una ricetta per questo o forse esiste ma è troppo indigesta realizzarla tutta in una volta.

Allora ci vogliono tanti piccoli passi, uno dopo l'altro, da fare insieme.

È con questa intenzione che oggi ci siamo trovati qui insieme in oratorio, ad un anno dalla sua apertura pomeridiana: per poterci confrontare sull'esperienza vissuta e poter condividere i prossimi passi.

www.parrocchiaquattrocastellaroncolo.it
www.facebook.com/Oratorio4castella